



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Ger 29,11.12.14

Dice il Signore: «Io ho progetti di pace e non di sventura; voi mi invocherete e io vi esaudirò, e vi farò tornare da tutti i luoghi dove vi ho dispersi».

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Umili e penitenti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia pietà anche di noi peccatori.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di**

Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Il tuo aiuto, Signore, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che affidi alle mani dell'uomo tutti i beni della creazione e della grazia, fa' che la nostra buona volontà moltiplichi i frutti della tua provvidenza; rendici sempre operosi e vigilanti in attesa del tuo giorno, nella speranza di sentirci chiamare servi buoni e fedeli, e così entrare nella gioia del tuo regno. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Prv 31,10-13.19-20.30-31

La donna perfetta lavora volentieri con le sue mani.

Dal libro dei Proverbi.

Una ¹⁰donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore. ¹¹In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. ¹²Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita. ¹³Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. ¹⁹Stende la sua mano alla cocchia e le sue dita tengono il fuso. ²⁰Apr

gnore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, in questa celebrazione eucaristica rivolgiamo con fiducia al Signore le nostre preghiere e le nostre intenzioni.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Signore, apri il nostro cuore alla carità.

1. Signore, i tuoi doni riempiono la nostra vita: fa' che sappiamo impiegarli per il tuo Regno, condividendoli con i fratelli, specialmente con i più poveri. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore, ispira l'opera dei Pastori che ci guidano nella Chiesa, affinché ottengano dalle pubbliche istituzioni provvedimenti in favore della famiglia, della vita, del lavoro, dell'educazione. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore, quanta povertà materiale e spirituale è presente nel mondo e nella nostra città: proteggi con il tuo amore gli anziani, gli emarginati, i bambini nel grembo materno, i giovani in cerca di lavoro. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore, ti presentiamo quanti sono sottoposti alla prova della malattia: la tua presenza fedele e le cure di chi li assiste sostengano la loro speranza di vita. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore, apri il nostro cuore alla carità. Mentre ti ringraziamo dei tuoi doni, concedici di vivere con responsabilità e fiducia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Preghiera sulle offerte

Quest'offerta che ti presentiamo, Dio onnipotente, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [*Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario V - M. R. pag. 339*].

Antifona alla comunione

Mt 25,21

«Servo buono e fedele, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo Signore».

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che ci hai nutriti con questo sacramento, ascolta la nostra umile preghiera: il memoriale, che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare, ci edifichi sempre nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

16 - 22 novembre 2020

XXXIII del Tempo Ordinario - I del salterio

Lunedì 16 - FERIA - S. Gertrude, mf

S. Margherita di Scozia, mf

S. Eucherio | S. Agnese di Assisi | S. Edmondo

[Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43]

Martedì 17 - S. Elisabetta di Ungheria, M

S. Giordano Ansalone | S. Ilda | S. Ugo | S. Lazzaro

[Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10]

Mercoledì 18 - FERIA - Dedicazione delle

Basiliche dei SS. Pietro e Paolo, mf

S. Oddone | S. Filippina R. Duchesne | S. Patroclio

[Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28]

Giovedì 19 - FERIA

S. Massimo | S. Matilde | S. Simone | S. Fausto

[Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44]

Venerdì 20 - FERIA

S. Doro | S. Ippolito | S. Ottavio | S. Solutore

[Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48]

Sabato 21 - Presentazione della

Beata Vergine Maria, M

S. Gelasio I | S. Agapio | S. Mauro

[Zc 2,14-17; Sal; Lc 1,46-55; Mt 12,46-50]

Domenica 22 - XXXIV del Tempo Ordinario (A)

N.S. Gesù Cristo Re dell'Universo, S

S. Cecilia | S. Benigno | S. Anania

[Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28;

Mt 25,31-46]

IMPIEGARE BENE I TALENTI RICEVUTI



LETTURA

È necessario saper impiegare bene i doni ricevuti da Dio, spendendoli a beneficio di tutti. Dio li distribuisce ad ognuno diversamente; sono premiati in egual misura coloro che ne hanno fatto buon uso, moltiplicandoli. Fallisce, invece, nella vita, chi non si impegna, per pigrizia o per timore ingiustificato, nell'amministrare bene ciò che gli è stato affidato.

MEDITAZIONE

La "parabola dei talenti" è uno di quei gioielli della predicazione di Gesù che ha brillato nei cuori dei discepoli, e che ha contribuito a forgiare generazioni di cristiani e di non cristiani nel giusto impiego della propria vita dinanzi all'eternità. Le letture di oggi completano questo insegnamento, ricordandoci il valore della donna laboriosa e timorata di Dio – nel Libro dei Proverbi –, la beatitudine di chi cammina nelle vie del Signore – nel Salmo –, e l'importanza di essere sempre pronti e attenti dinanzi all'arrivo del giorno del Signore – in san Paolo. Siamo, infatti, nella penultima domenica del Tempo Ordinario, prossimi all'inizio di un nuovo ciclo liturgico. Cosa ci voleva insegnare Gesù in questi discorsi, pronunciati probabilmente in prossimità della sua Passione? Il "talento" era una misura che equivaleva a circa seimila denari, cioè la paga di

altrettante giornate di lavoro, una somma davvero molto consistente! Ma quali sono allora i nostri "talenti", i doni che abbiamo ricevuto da Dio? In termini molto sintetici, possiamo dire: innanzitutto il dono dell'esistenza, cioè della vita stessa, frutto di un atto di infinito amore di Dio nei nostri confronti. Prima che potessimo meritare qualsiasi cosa, siamo stati da Lui introdotti nell'esistenza. E per di più è un'esistenza destinata a non aver mai fine: dopo la vita terrena, ci attende la vita eterna. C'è poi il dono-talento della fede, che ci permette di dare pieno senso alla vita stessa, e che ci introduce al dialogo con Dio nostro Creatore e Padre, e con i nostri fratelli. Poi, ci sono i talenti "specifici", i doni particolari: le persone che Dio ha posto accanto a noi, familiari, amici e conoscenti; le qualità e i talenti naturali; i mezzi che ci mette a disposizione, e così via. Anche il tempo che Dio ci ha concesso nella nostra vita terrena è un talento prezioso: è necessario impiegarlo bene, e investirlo con coraggio, perché impiegarlo con frutto è motivo di gioia per noi e per Colui che ce lo ha donato. Non importa quanti e quali talenti possediamo, ma il modo in cui impieghiamo i talenti ricevuti, senza risparmiare niente per vano timore, per consegnare alla fine i frutti moltiplicati.

PREGHIERA

Mio Dio e Signore, che hai posto nelle mie mani fragili tanti doni gratuiti, fa' che impieghi con alacrità questi talenti, a gloria del tuo nome e per il bene di tutti i miei fratelli.

AGIRE

Oggi cercherò di impiegare nel miglior modo il talento del mio tempo, cercando di fare di più in meno tempo, per amore di Dio, che me lo ha donato, e del mio prossimo.

P. Paolo Cerquitella, L.C.